

<b>FACOLTÀ</b>	Lettere e Filosofia
<b>MANIFESTO</b>	2013/2014
<b>ANNO DELL'INSEGNAMENTO</b>	2013/2014
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali
<b>INSEGNAMENTO</b>	Letteratura spagnola e traduzione
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16862
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/05
<b>DOCENTE</b>	Lavinia Barone Docente a contratto Università degli Studi di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Aula Cocchiara, Aula Columba (Ed. 12)
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali con uso di audiovisivi
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Lunedì 12-14; martedì 10-12
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Mercoledì 10-13
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, lo studio personale guidato e quello indipendente supportato dall'utilizzo di testi critici, gli studenti acquisiscono una buona conoscenza del patrimonio teatrale spagnolo dall'epoca tardo medievale a quella barocca, nonché una buona conoscenza dei contesti storici e sociali in cui quella produzione culturale è nata e si è sviluppata. <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Gli studenti acquisiscono gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione linguistica e critica dei testi teatrali presi in esame, sia nell'ambito della drammaturgia spagnola che in ambito comparatistico, sapendoli inquadrare nel loro contesto culturale e storico-letterario; il corso mira alla conoscenza delle più recenti teorie critiche, e permette allo studente di analizzare la struttura di un testo teatrale; inoltre, gli studenti sono in grado di utilizzare gli strumenti critici e metodologici appresi con l'analisi dei testi esaminati a lezione. <b>Autonomia di giudizio</b> L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata attraverso la riflessione critica sui testi proposti nel corso dell'attività in aula. <b>Abilità comunicative</b> La didattica frontale e i momenti di confronto nel corso delle lezioni permettono l'acquisizione di specifiche competenze nell'uso della terminologia relativa all'ambito della drammaturgia. <b>Capacità d'apprendimento</b> lo studente acquisisce gli strumenti metodologici e le competenze bibliografico-critiche necessarie per sviluppare ulteriormente il proprio ambito di conoscenze.	

TITOLO CORSO:

**Forme del comico nella drammaturgia spagnola dal medioevo all'età barocca**

#### PROSPETTO ORE:

Drammaturgia e spettacolo nella Spagna del Medioevo: 6 h

I drammaturghi della *Generación de los Reyes Católicos*: 9 h

Sviluppi della drammaturgia nella Spagna del Rinascimento: 9 h

Nascita e sviluppo dell'*entremés*: 6 h

La fondazione della *Comedia nueva* e la figura del *gracioso* nel teatro aureo: 15 h

#### BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

(testi disponibili on line nella pagina web del docente sul sito Unipa)

Per la storia del teatro spagnolo:

- Arellano, Ignacio, *Historia del teatro español del siglo XVII*, Madrid, Cátedra, 1995.
- Lázaro Carreter, Fernando, *Teatro Medieval. Segunda edición revisada y aumentada*, Madrid, Editorial Castalia, 1965. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Ruiz Ramón, Francisco, *Historia del teatro español. Desde sus orígenes hasta 1900*, Madrid, Alianza Editorial, 1967.

Per lo studio dei moduli:

- Arellano, Ignacio, «La comicidad escénica de Calderón», in *Bulletin Hispanique*, LXXXVIII, 1-2, 1986, pp. 47-92.
- Arellano, Ignacio, «Lo trágico y lo cómico mezclado: de mezclas y mixturas en el teatro del Siglo de Oro», in *Rilce*, 27.1, 2001, pp. 9-24.
- Asensio, Eugenio, *Itinerario del entremés: desde Lope de Rueda a Quiñones de Benavente*, Madrid, Gredos, 1965. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Barone, Lavinia, *El gracioso en los dramas de Calderón*, New York, IDEA, 2012. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Cancelliere, Enrica, *Lope de Rueda. I Pasos, Introduzione, traduzione e note*, Roma, Bulzoni, 1986. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Diago Manuel, Vicente, «El simple, un precedente de la figura del donaire en el siglo XVI», in *Criticón*, 60, Toulouse, 1994, pp. 19-26.
- Frolidi, Rinaldo, *Lope de Vega y la formación de la comedia. En torno a la tradición dramática valenciana y al primer teatro de Lope*, Salamanca, Anaya, 1973.
- Frolidi, Rinaldo, «Experimentaciones trágicas en el siglo XVI español», in Sebastián Neumeister (coord. por), *Actas del IX Congreso de la Asociación Internacional de Hispanistas: 18-23 agosto 1986 Berlín, Vol. 1*, 1989, pp. 457-468.
- López Morales, Humberto, *Tradición y creación en los orígenes del teatro castellano*, Madrid, Ediciones Alcalá, 1968. [disponibile presso la Biblioteca di Scienze Umanistiche]
- Maestro, Jesús G., «Las formas de lo cómico en los entremeses de Quevedo», in *La Perinola* 12, 2008, pp. 79-105.
- Mateos, Abel Alonso, «El teatro barroco por dentro: espacios, escenografía y otros recursos de la comedia áurea», in *Per Abbat: boletín filológico de actualización académica y didáctica*, N° 2, 2007, pp. 7-46.